Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: EduchiAmo in Romagna (PTXSU0015225011745NMTX)

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo Area 05: Servizi dell'Infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 11 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Promuovere un'attenzione educativa basata sulla cura e sull'unicità dei 306 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti, con particolare attenzione agli 13 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali, offrire a tutti i bambini esperienze educative e didattiche inclusive e personalizzate, nei contesti scolastici, extrascolastici e comunitari, favorendo la loro piena partecipazione e rafforzare una relazione significativa con le 297 famiglie coinvolte, sostenendole nel loro compito educativo e contribuendo alla crescita di una comunità educante solida e collaborativa.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli Enti coinvolti nel progetto credono nel valore del servizio civile come opportunità di crescita per i giovani, che mai come in questo periodo storico stanno attraversando una fase difficile. Nello specifico, in un'ottica di cittadinanza attiva, il progetto vuole dare un'opportunità concreta ai ragazzi di mettersi in gioco nel prendersi cura degli altri e di sé stessi, nella costruzione di una comunità sempre più attenta e resiliente.
Per questo motivo, infatti, alcune delle formazioni specifiche danno già degli attestati validi (HCCP, sicurezza) e spendibili poi nel mondo del lavoro, e grande importanza con impiego di tempo e risorse viene data all'esperienza di tutoraggio e all'attestazione delle competenze.
I volontari parteciperanno a tutte le fasi del progetto: in alcune saranno parte attiva (formazione, sensibilizzazione, monitoraggio) in altre saranno inizialmente affiancati dall'OLP e da educatori/insegnanti ed esperti, per poi proseguire autonomamente (attività rivolte ai bambini), in altre infine parteciperanno come "uditori" (partecipazione agli incontri di area degli educatori/insegnanti). Alcune attività saranno congiunte e svolte unitariamente tra tutti i volontari del progetto, altre si svolgeranno solo presso la propria sede di attuazione.
Il metodo di lavoro che sarà loro proposto sarà quello indicato nella carta di impegno etico del servizio civile: "imparare facendo". Certo è che al volontario non verranno delegate responsabilità proprie del personale dell'Ente. Nello svolgimento delle attività loro affidate saranno seguiti dall'OLP, dalle Coordinatrici, dalle Educatrici/Insegnanti e da tutto il personale, nel rispetto e seguendo gli standard qualitativi del programma Dire, Fare, Includere, Educare! 25 di cui è parte integrante.
Dall'esperienza di FISM come Ente di servizio civile si apprende che una parte dei giovani che fa domanda presso Enti che gestiscono Scuole ha il desiderio di verificare l'insegnamento come prospettiva professionale. Dai monitoraggi effettuati negli anni scorsi è emersa la soddisfazione dei volontari per avere avuto la possibilità di sperimentarsi e di stare acquisendo competenze e conoscenze che potranno

essere molto utili per l'indirizzo di studio che hanno scelto. La compresenza in sezione/classe permette ai volontari di partecipare attivamente alla quotidianità e alle routine dei servizi educativi, potendo osservare il metodo educativo - didattico che le nostre insegnanti ed educatrici applicano nei diversi momenti della giornata.
Il presente progetto prevede il coinvolgimento di Giovani con Minori Opportunità specificatamente di Giovani con difficoltà economiche per i quali si ritiene che queste attività indicate e descritte nella seguente tabella siano appropriate nella stessa variabilità individuale di qualsiasi altra persona.

Fase 1: Preparazione	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari	Ruolo volontario	Indicatore
A	Analisi e rilevazione del bisogno	Fism e Accoglienti	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/	/
B	Stesura del progetto e accordi	Fism e Accoglienti	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/	/
C	Bando per i volontari di Servizio Civile	Fism e Accoglienti	Consultazione dei siti istituzionali e compilazione della domanda secondo quanto richiesto dal bando	Attivo	/
D	Raccolta domande aspiranti volontari	Fism e Accoglienti	Invio della domanda	/	/
E	Selezione e graduatoria	Fism e Accoglienti	Consultazione dei siti per verificare le date di selezione e poi la graduatoria ad esito delle selezioni	Attivo	/
Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari		
F	Accoglienza e avvio in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Fism e Accoglienti	I volontari vengono convocati da FISM presso una delle sedi accreditate (o altra sede ritenuta idonea in base al numero degli aventi diritto a prendere servizio) per tutti gli adempimenti amministrativi di entrata in servizio, la presentazione del progetto e la lettura della normativa vigente e le prime ore di Formazione specifica. Lo stesso giorno o quello successivo, a seconda dell'organizzazione, i giovani conosceranno i rispettivi OLP, verranno presentate le mansioni e il ruolo previsto, il calendario delle formazioni, e verrà concordato l'orario di servizio, e quanto di ulteriore si riterrà utile alla presa in servizio.	Attivo	/
G	Accoglienza in modo similare in tutte le sedi	Tutte le sedi di progetto	Successivamente i giovani saranno accolti nelle proprie sedi di progetto dove conosceranno il personale coinvolto e la struttura per la quale hanno fatto domanda: la sua organizzazione e funzione. Nei primi giorni faranno dei colloqui conoscitivi con gli OLP e il personale dirigente delle strutture per capire meglio quale specifica mansione può essere più congeniale alle caratteristiche del singolo volontario.	Attivo	/
H	Formazione generale in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Tutti i volontari	I giovani parteciperanno alla formazione generale organizzata da FISM Bologna (direttamente o con l'ausilio del Copresc per coinvolgere maggiormente il Territorio) avendo così l'opportunità di conoscere altri volontari, altre esperienze ed ampliare l'orizzonte della loro conoscenza del servizio civile.	Partecipe	/
I	Formazione specifica in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Tutti i volontari	Tutti i volontari partecipano a momenti periodici di formazione specifica che l'Ente FISM coordina e organizza in collaborazione con gli Enti, applicando i contenuti descritti al punto 9, le tecniche e metodologia al punto 8 del presente progetto. Alcune ore di formazione saranno proprie dei formatori indicati da ogni sede per permettere a ogni volontario di entrare nella specificità del metodo educativo e della progettazione tipiche di quella realtà educativa.	Partecipe	/
L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte le sedi di progetto	Presenza nelle Scuole e nei servizi Educativi per garantire ai bambini maggiore cura e attenzione durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, pasto, riposo pomeridiano. Le attività previste da ogni realtà scolastica sono state descritte nel punto 5.1 del presente progetto Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di minori e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4

			per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione/classe: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane, nella cura personale e sostenendo gli educatori e insegnanti nelle attività proposte al gruppo. Rientrano tra queste attività anche la cura dell'ambiente scolastico e dei materiali, l'accompagnamento del gruppo in uscite didattiche o gite scolastiche, o l'eventuale supporto all'accompagnamento scolastico con piedibus o pulmini (non alla guida) e la presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc). Qualora fosse necessario e se ne vedesse l'opportunità potrà sostenere il bambino con attività individuali o a piccoli gruppi. Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le attività "da remoto"[1] ovvero la promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola. I volontari aiuteranno, in base alla loro capacità e possibilità, a costruire video, tutorial, volantini o altro materiale per i bambini, le famiglie o la comunità, secondo quando concordato con il personale della sede.		
		sede 171539 – Asilo delle Grazie	A supporto delle attività delle insegnanti e delle educatrici, i volontari aiutano nelle routine di cura (erogazione del pasto, imboccare i bimbi non autonomi, aiuto nell'addormentamento, momento dell'igiene aiutando nel lavaggio delle mani, ecc), nelle attività educative e didattiche (predisponendo il materiale, allestendo lo spazio per il gioco o le attività, riordinando i locali, seguendo un piccolo gruppo di bimbi durante il gioco/attività o seguendo bambini non completamente autonomi), partecipano ad uscite didattiche (accompagnando il gruppo e facendo supervisione), partecipano ai diversi laboratori, si occupano della documentazione delle attività (fotografie, stesura di sfogli documentativi al pc)	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4
		sede 171580 – Scuola Primavera di Gesù	-nelle varie uscite a teatro, laboratori al SAN DOMENICO, ecc, i ragazzi aiutano i bimbi con qualche difficoltà a salire sul pullman/autobus e a tenersi saldi ai sedili; affiancano fisicamente i bambini che hanno paura del buio in teatro; nei laboratori aiutano i bambini ad eseguire ciò che è richiesto dalla attività. Inoltre accompagnano i bimbi che hanno difficolta a rimanere fermi o in silenzio a distrarsi. -nelle uscite nel quartiere aiutano le docenti affiancando e tenendo per mano i bambini restii a stare in fila. - in sezione o in salone, assieme alla docente, divisi per piccoli gruppi, affiancano e aiutano i bambini con difficoltà a colorare, ritagliare, trasportare sul foglio quello che si ricordano di una esperienza vissuto/lettura fatta. Il volontario trascrive al computer ciò che i bambini verbalizzano alla docente. - nel momento del pranzo, aiutano a sbucciare la frutta assieme alle docenti, aiutano e stimolano i singoli bambini con difficoltà di assaggio o difficoltà di gestione delle posate. -a fine pranzo aiutano docenti e bambini a riordinare il tavolo, pulire il tavolo, spazzare o buttare nel bidone il cibo caduto a terra e portare il carrello assieme ai bambini "responsabili" in cucina -quando si è in giardino aiutano nei giochi anche progettando i percorsi, e quando i bimbi devono andare in bagno, per necessità o perchè si sono bagnati/sporcati, li accompagnano a rivestirsi correttamente - in sezione e in giardino, aiutano i bambini a riordinare	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4

[1] Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

			i giochi o i colori negli appositi contenitori - nel progetto outdoor aiutano i bambini ad innaffiare/tagliare parti secche, vangare/zappettare il terreno, seminare piantine - nelle ricorrenze (come feste del papà/mamma/nonni/ultima cena/giornata dedicata alla colazione con i genitori) aiutano la cuoca interna a sistemare il cibo sui vassoi e portarli ai tavoli. Al termine aiutano a dare una prima pulita ai tavoli e ristabilire la loro posizione nel salone o nelle sezioni.		
		Sede 230878 – Scuola per l'Infanzia Don Ferdinando Conti	Accoglienza e vigilanza dei bambini durante l'ingresso al mattino e l'uscita nel pomeriggio. Attività di supporto sia nei riguardi delle insegnanti e sia nei riguardi dei bambini nelle sezioni durante le attività giornaliere Accompagnamento dei bambini nelle routine quotidiane del bagno, del pranzo e della nanna Custodia dei bambini durante le uscite didattiche, sia per quelle a piedi sia per quelle in autobus Riordino dei materiali e dei giochi accompagnando i bambini ad una sana pratica di cura degli oggetti e degli spazi Partecipazione a gruppi di lavoro con le insegnanti.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4
		Sede 236842 – Scuola dell'Infanzia Cooperativa Sacra Famiglia	I volontari offrono un supporto fondamentale durante i momenti di accoglienza, attività, cura della persona, pasto, riposo pomeridiano e gioco. Nello svolgimento delle routine quotidiane accompagnano i bambini con cura ed attenzione, li sostengono nelle attività e collaborano con le insegnanti nella preparazione dei materiali e degli ambienti. In occasione delle feste organizzate dalla scuola (Festa degli angeli custodi, Openday, Natale, Pasqua e festa di fine anno) si adoperano nella realizzazione di scenografie ed allestimenti, mettendo in gioco i loro talenti. In occasione delle gite scolastiche, affiancano gli insegnanti nell' accompagnare i bambini nelle esperienze di scoperta previste. Durante i collegi partecipano alla condivisione della progettualità prefissata, imparando a prendere parte alla vita didattica ed educativa con consapevolezza.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4
M	Attività in ambiente extra scolastico similari ma con delle specificità per ogni sede	Tutte le sedi di progetto	Nei servizi di doposcuola garantire ai bambini aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale o a piccoli gruppi, secondo quanto indicato dal personale presente. Nei diversi servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli in uscite o in vacanze studio. Rientra in queste attività anche la partecipazione ad eventuali campi scuola e servizi organizzati in periodi di chiusura delle scuole. Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le attività vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento al quale si affiancano i giovani in SCU. Pian piano sarà possibile, organizzare attività e laboratori in base alle caratteristiche e abilità mostrate. Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le attività "da remoto"[2] ovvero tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line: il giovane, con l'aiuto del personale, potrà preparare dei tutorial di piccole attività da proporre ai bambini a casa.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2

[2] Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

		sede 171539 – Asilo delle Grazie	Nei servizi di doposcuola garantire ai bambini aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale o a piccoli gruppi, secondo quanto indicato dal personale presente. Nei diversi servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli in uscite o in vacanze studio.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2
		sede 171580 – Scuola Primavera di Gesù	-nelle attività dei giochi con acqua aiutano i bambini, prima a giocare e poi successivamente ad asciugarsi e a vestirsi -nella attività di cucina aiutano a preparare la ricetta stabilita dal programma, magari tagliando verdure o frutta -nelle uscite nel quartiere aiutano le docenti affiancando e tenendo per mano i bambini restii a stare in fila. - in sezione o in salone, assieme alla docente, divisi per piccoli gruppi, affiancano e aiutano i bambini con difficoltà a colorare, ritagliare, trasportare sul foglio quello che si ricordano di una esperienza vissuto/lettura fatta. Il volontario trascrive al computer ciò che i bambini verbalizzano alla docente. - nel momento del pranzo, aiutano a sbucciare la frutta assieme alle docenti, aiutano e stimolano i singoli bambini con difficoltà di assaggio o difficoltà di gestione delle posate. -a fine pranzo aiutano docenti e bambini a riordinare il tavolo, pulire il tavolo, spazzare o buttare nel bidone il cibo caduto a terra e portare il carrello assieme ai bambini "responsabili" in cucina -quando si è in giardino aiutano nei giochi anche progettando i percorsi, e quando i bimbi devono andare in bagno, per necessità o perchè si sono bagnati/sporcati, li accompagnano a rivestirsi correttamente - in sezione e in giardino, aiutano i bambini a riordinare i giochi o i colori negli appositi contenitori	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2
		Sede 230878 – Scuola per l'Infanzia Don Ferdinando Conti	Svolgere il ruolo di personale educativo durante il pre scuola (7.30-9.00) e post scuola (16.30-17.30) Fronteggiare situazioni di accompagnamento al distacco dal genitore, al dialogo circa il proprio momentaneo vissuto e stato d'animo. Presenza discreta ma anche complice nel gioco libero e con i compagni. Attenzione e cura nel momento di ricongiungimento con genitore /nonno.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2
		Sede 236842 – Scuola dell'Infanzia Cooperativa Sacra Famiglia	I volontari possono partecipare al pre-scuola, facendo un servizio di sorveglianza assieme ai collaboratori. Nel pomeriggio,durante lo svolgimento dei laboratori extrascolastici, si prendono cura della preparazione dei materiali (dove richiesto), accompagnano i bambini negli spazi dedicati alle attività e supportano gli esperti nella gestione del gruppo. Durante l'estate partecipano al centro estivo diventando parte attiva dell'animazione. In occasione della riapertura a settembre, preparano cartelloni delle presenze, relativi alla sfondo integratore, al calendario del tempo e settimanale che verranno appesi per tutto l'anno scolastico nelle pareti delle sezioni.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie similare in ogni sede	Tutte le sedi progetto	Comprende tutte le attività che gli Enti mettono in piedi per sostenere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di saluto e conviviali, affiancando il personale che svolge questo servizio. I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale in attività di incontri per genitori	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1
		sede 171539 – Asilo delle Grazie	I volontari incontrano le famiglie nella quotidianità nei momenti di ingresso e di uscita da scuola dei bambini; interagiscono con i genitori scambiando alcune informazioni sulla giornata dei bambini restando in accordo con le rispettive insegnanti/educatrici.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1

			Inoltre partecipano agli incontri di sezione che si tengono tra l'equipe educativa e i genitori della classe, dove possono promuovere anche il servizio civile e presentare il lavoro svolto coi bambini da loro.		
		sede 171580 – Scuola Primavera di Gesù	-nelle feste di NATALE e fine anno aiutano e a sistemare le sedie nel teatro parrocchiale, ricoprono ruoli di scena nello spettacolo, affiancano i bimbi timorosi del palco e del buio e quelli che hanno difficoltà a stare entro i limiti del palco. - dietro le quinte intrattengono i bimbi in attesa di salire sul palco con poesie e storie - negli open day fanno giochi per intrattenere i bambini, e aiutano a fare attività di disegno che poi i bambini si porteranno a casa.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1
		Sede 230878 – Scuola per l'Infanzia Don Ferdinando Conti	Svolgere il ruolo di personale educativo durante il pre-scuola (7.30-9.00) e post scuola (16.30-17.30) Fronteggiare situazioni di accompagnamento al distacco dal genitore, al dialogo circa il proprio momentaneo vissuto e stato d'animo. Presenza discreta ma anche complice nel gioco libero e con i compagni. Attenzione e cura nel momento di ricongiungimento con genitore /nonno.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1
		Sede 236842 – Scuola dell'Infanzia Cooperativa Sacra Famiglia	Durante le attività di coinvolgimento delle famiglie (Openday, Natale, Pasqua, festa finale), i volontari sono addetti all'accoglienza, preparano scenografie e ambientazioni e dedicano il loro tempo ad affiancare gli insegnanti nella gestione dei bambini e dell'animazione, imparando così a gestire le dinamiche relazionali sia coi bambini che coi genitori. Ala fine sistemano e riordinano i materiali e gli ambienti, operando con le collaboratrici e facendosi da supporto nelle situazioni di bisogno.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1
O	Attività di backoffice Attività similari per quanto riguarda la specificità delle sedi, ma realizzate in modo coordinato e congiunto con FISM per quanto riguarda la promozione del SCU	Tutte le sedi progetto	I volontari assegnati al servizio collaborano anche con la segreteria (centralino e portineria) e la direzione dei vari enti e dell'ente titolare FISM in diverso modo. Ad esempio per approfondire la conoscenza dell'organizzazione scolastica e nell'organizzazione e preparazione di eventi educativo-culturali-promozionali che vengono organizzati nel corso dell'anno, come da programma presentato. Tutti i volontari partecipano alla realizzazione dei vari eventi, anche con modifiche e prolungamenti concordati dell'orario di servizio. Tutti i volontari sono chiamati a partecipare ai momenti di sensibilizzazione del servizio civile nei luoghi e nelle sedi che saranno organizzate allo scopo Parteciperanno inoltre agli Open Day organizzati dalle scuole/asili gestiti dagli Enti, per sensibilizzare le famiglie sul rilievo sociale del servizio civile. La partecipazione all'open day comprende l'allestimento di un banchetto (preparazione di manifesti, depliant …) e la presenza per tutta la durata dell'Open day che potrà essere di una intera o di mezza giornata. Durante gli open day dovranno promuovere l'esperienza di servizio civile distribuendo ed illustrando agli intervenuti il materiale illustrativo.	Attivo	IO1
		sede 171539 – Asilo delle Grazie	-aiuto per semplici mansioni di segreteria: creare etichette e contrassegni per gli armadietti dei bambini -partecipare agli open day e racconto della propria esperienza presso la sede -aiuto nella creazione di materiale documentativo: locandine, video, pannelli espositivi	Attivo	IO1
		sede 171580 – Scuola Primavera di Gesù	- su indicazioni delle docenti preparano cartelloni per le future attività -su indicazioni delle docenti cercano in internet disegni da colorare che possono servire poi nelle mattinate successive al momento della accoglienza - nel momento della pausa vacanze natalizia, su indicazioni delle docenti, tolgono gli addobbi dalle sezioni e dai vari alberi di natale e li ripongono al loro posto, cercano poi in internet disegni da colorare inerenti al NATALE/EPIFANIA /SANT'ANTONIO - nel momento pausa vacanze PASQUALI su indicazioni delle docenti i ragazzi iniziano a preparare il video per la festa di fine anno, cercando foto dalla documentazione dei singoli bambini, musiche, e assemblano i cappelli per la festa dei diplomi di fine	Attivo	IO1

			anno		
		Sede 230878 – Scuola per l'Infanzia Don Ferdinando Conti	I volontari possono fornire collaborazione nella preparazione di avvisi e locandine, nella predisposizione di documenti finalizzati a open-day e future iscrizioni. Preparare materiale divulgativo di incontri e riunioni per i genitori. Potranno inoltre svolgere attività di centralino	Attivo	IO1
		Sede 236842 – Scuola dell'Infanzia Cooperativa Sacra Famiglia	Rispetto alle attività di backoffice i volontari sono chiamati a collaborare con le segretarie nella preparazione di fotocopie, avvisi per le famiglie. A fine anno collaborano nella preparazione e riordino del materiale di documentazione. In caso di assenza temporanea della segreteria aiutano nella gestione dell'ingresso e delle uscite dei bambini.	Attivo	IO1
P	Monitoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM	Tutte le sedi progetto	Sarà richiesta ai volontari una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono quelle dichiarate in fase di accreditamento: ai volontari verrà chiesto di compilare un questionario trimestrale di valutazione progressiva del progetto	Costruttivo	/
Q	Tutoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM e Attestazione delle Competenze	Tutte le sedi progetto	I volontari parteciperanno agli incontri organizzati dall'Ente Partner CEFAL (coordinati da FISM) nei quali verrà data loro l'opportunità di intraprendere un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile, secondo quanto indicato in Helios. Al termine verranno loro attestate le competenze	Costruttivo	/
Fase 3: Verifica	Attività Enti				
R	Valutazione del progetto e restituzione in modo coordinato da FISM e congiunto con tutti gli altri	Tutte le sedi progetto	Nel periodo finale del progetto, FISM, in collaborazione con tutti gli altri Enti verificherà il raggiungimento degli obiettivi del progetto e del contributo fornito dai volontari, dandone a loro e agli enti coinvolti dovuto merito e restituzione. Potrà essere organizzata una "giornata finale", invitando tutti i volontari presso una sede ritenuta idonea, dove questi dati verranno descritti ed analizzati.	Partecipe	/
S	Valutazione nuove proposte in modo coordinato da FISM	Tutte le sedi progetto	Sarà possibile far notare a FISM nuove proposte da valutare nella stesura del prossimo progetto.	Partecipe	/

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Cod Sede	N°Vol
asilo delle grazie di San Piero in Bagno fc	via cesare battisti	BAGNO DI ROMAGNA	171539	2(GMO1)
scuola primavera di Gesu Forli	via veclezio	FORLì	171580	5(GMO1)
Scuola Don Ferdinando Conti	Via della Libertà	RUSSI	230878	1
Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia - Cesena	Via Don Giovanni Minzoni	CESENA	236842	3(GMO1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 11 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggi e abitudini consolidate;
- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio in maniera concordata e condivisa. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 12/12/2024;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative, di sensibilizzazione,

promozione e disseminazione del SCU, anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura (ad esempio ristrutturazione della sede e spostamento presso sede anche non accreditata per proseguire con le attività del progetto), compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 12/12/2024 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";

- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze anche fuori dal proprio Comune o Provincia;
- Disponibilità a partecipare alle attività di progetto e di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati verranno recuperate in maniera concordata, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto (5);
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002;
- Disponibilità ad effettuare i controlli medici (es tampone, test sierologico…) o vaccinazioni che dovessero divenire obbligatorie da normativa per coloro che operano nei contesti educativi-scolastici;
- Qualora le normative nazionali, regionali, locali ed i conseguenti protocolli interni degli enti co-progettanti prevedano attività o disposizioni in materia di sicurezza sanitaria, il volontario dovrà attenersi a tali discipline (es. indossare i presidi di sicurezza ecc…);
- I giovani in servizio potranno essere chiamati a svolgere la propria attività prevista dal progetto come uscite, passeggiate didattiche, gite, visite guidate, attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative o altri eventi di varia natura, all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCU; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCU saranno effettuati presso la sede di servizio, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani;
- Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno.
- Disponibilità a prendere i giorni di permesso durante le chiusure dei Servizi Scolastici, per festività concordate in base al Calendario Scolastico Regionale (confermato dall'Ufficio Scolastico Regionale ogni giugno);
- **La formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni, monte ore annuo 1049

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Reclutamento dei candidati: ad apertura del bando, attraverso le modalità indicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, l'Ente ne darà adeguata informazione in tutti i territori in cui si trova ad operare.

L'attività informativa si svilupperà su diversi piani e con modalità eterogenee sia in riferimento agli strumenti utilizzati che al target a cui verrà rivolta, con l'obiettivo di raggiungere il più ampio spettro di persone e soggetti interessati e potenzialmente tali.
Per la realizzazione di tale attività si individuano i seguenti strumenti e modalità:
- Incontro di presentazione del programma sui territori coinvolti precedentemente all'avvio, anche ai fini di intercettare possibili candidati;
- Incontri specifici sull'obiettivo strategico del programma e sull'ambito d'azione, approfondendo le problematiche e le sfide sociali dell'educazione scolastica ed extrascolastica;
- Produzione e diffusione di materiali informativi multimediali fruibili via web, che approfondiscano le problematiche e le sfide sociali su cui il programma e ciascuno dei progetti interviene, e la sua modalità di realizzazione, anche attraverso le testimonianze degli operatori volontari coinvolti.
- Disponibilità ad accogliere gli aspiranti volontari per colloqui conoscitivi individuali in cui dare risposta ad eventuali dubbi e fornire chiarimenti.
Queste azioni sanno ad opera sia dell'Ente Titolare che dei singoli Enti di Accoglienza coinvolti dal Bando.

Colloquio di selezione: l'Ente provvederà a comunicare agli aspiranti volontari tramite pubblicazione sul sito FISM e con mail, la data e il luogo per il colloquio individuale. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura. Si darà priorità allo svolgimento dei colloqui in presenza, ma, se previsto dal bando e in casi di comprovate necessità (malattia, giovane fuori sede,…), si valuterà se effettuare colloqui in modalità on line.

Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana.

Il candidato deve presentarsi munito di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.
In tale sede la commissione di selezione, che verrà costituita coinvolgendo almeno uno tra i selettori accreditati e iscritti con l'Ente Titolare all'Albo SCU, provvederà ad incontrare tutti i volontari. Tutti i membri della commissione al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Inoltre le procedure di selezione garantiranno trasparenza secondo quanto dichiarato dell'art. 15 del D.Lgs.40/2017.

Saranno utilizzati come strumenti valutativi dell'aspirante volontario la domanda di servizio civile presentata durante il bando, il curriculum vitae se presentato e il colloquio svolto.

Elaborazione della graduatoria: terminati i colloqui, la commissione si riunisce per elaborare la graduatoria, tenendo conto dei tempi e delle modalità indicate dal Dipartimento. L'Ente provvederà a comunicare ai volontari l'esito della graduatoria provvisoria pubblicandola sulla pagina del sito dedicata. Tale graduatoria resterà provvisoria fino ad approvazione definitiva da parte del Dipartimento.

Strumenti e tecniche utilizzati:
Giornate di orientamento: Per aiutare i giovani nella comprensione e scelta del piano di intervento per il quale porre la domanda, verranno organizzate giornate dove si presenteranno i programmi, i progetti e le principali figure che li seguiranno durante il percorso. Queste giornate non sono obbligatorie ma fortemente consigliate;

Colloqui conoscitivi: L'Ente centralmente e/o le singole sedi di attuazione sono disponibili a colloqui conoscitivi per rispondere ad eventuali dubbi e domande degli ipotetici volontari.
Scheda di valutazione della Candidatura: il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 150 punti, che verranno così ripartiti:
• Massimo 100 punti ottenibili tramite colloquio;
• Valutazione del curriculum massimo 50 punti.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:
I progetti di FISM coinvolgono realtà scolastiche ed educative in cui la relazione tra adulti e minori è educativa e di cura, prima che didattica. Per questo motivo la selezione dei volontari sarà accurata e peso preponderante lo avrà il colloquio in cui si valuterà la capacità di ogni aspirante volontario di stare in relazione con i minori.
Verrà valutato il curriculum in base ai certificati e ai titoli di studio presentati o autocertificati e verrà presa in considerazione l'esperienza nel settore d'impiego del progetto scelto o in settori analoghi o similari chiedendo di indicarne durata, compiti magari assunti e responsabilità prese.
Nel colloquio si cercherà di mettere a proprio agio ogni candidato, chiedendogli passioni e attitudini, raccontandogli le attività e il contesto in cui potrebbe essere inserito e chiedendogli in cosa si sentirebbe più portato e per quale motivo.
Si chiederanno le motivazioni generali del candidato allo svolgimento del servizio civile, le conoscenze dei valori sottostanti e le aspettative dopo tale percorso. Si approfondiranno anche le motivazioni specifiche riguardo al progetto e all'identità educativa delle sedi e al perché della sede scelta. Verrà anche indagata la condivisione degli obiettivi del programma, e di quanto si vuole raggiungere con il progetto specifico.
In base a quanto raccontato e presentato, verranno valutate doti e abilità possedute utili al progetto e al target dei beneficiari. In particolare, si cercherà di valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Per far questo potranno essere presentate al candidato ipotetiche "situazioni tipo" chiedendogli come si comporrebbe in tali circostanze.
Verrà misurato anche il grado di disponibilità alla continuazione delle attività e l'interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità che pensa possa acquisire con tale percorso. Verranno presi in considerazione anche aspetti di disponibilità e flessibilità operativa ed oraria, in quanto le sedi hanno orari e attività diversificate.

Criteri di selezione:
La selezione dei volontari prevede di utilizzare dei criteri e punteggi specifici, descritti nei paragrafi precedenti, mentre sono riportati in modo sintetico e schematico nella scheda allegata.
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Il colloquio sarà considerato superato con un punteggio minimo pari a 50/100 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione sarà focalizzata inizialmente sulla costruzione del gruppo come strumento di apprendimento e confronto. Attraverso l'analisi delle motivazioni e dei valori di ognuno si costruirà un'identità di "giovani in servizio civile". Il gruppo si costituirà quale strumento per condividere ed elaborare senso, scopo e obiettivi comuni in relazione al ruolo e al significato del Servizio Civile. La metodologia sarà poco direttiva, con un elevato grado di interazione, al fine di facilitare l'apprendimento tramite l'esperienza diretta. Tutte le fasi che prevedono metodologie più frontali (lezione, filmati, testimonianze), saranno, all'occorrenza, integrate da laboratori creativi, lavori e discussioni di gruppo. Affinché la formazione risulti efficace si utilizzeranno metodologie diverse che terranno conto della disomogeneità di età ed esperienze professionali pregresse di ciascun volontario. La disomogeneità stessa verrà utilizzata come laboratorio di condivisione delle differenze e come facilitazione all'apprendimento a partire dalle risorse di ognuno.

Si utilizzeranno quindi metodi attivi in cui il volontario sarà stimolato alla partecipazione diretta, il continuo feed back da parte del formatore permetterà la rielaborazione dei contenuti ed il reale apprendimento in termini di "saper fare" e "saper essere".
Metodologia:
- Formale: lezioni frontali integrate con momenti di confronto e discussione tra partecipanti.
- Non Formale: almeno il 40% del monte ore, e saranno improntate a stimolare le dinamiche del gruppo
Entrambi gli approcci metodologici potranno essere erogati sia in presenza (volontari e formatore nella stessa sede) sia a distanza (operatori e formatori connessi attraverso dispositivi elettronici), se ogni volontario disporrà di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente di accoglienza potrà fornirglieli.
La modalità asincrona delle lezioni sarà impiegata principalmente per eventuali recuperi (e per un massimo del 30% del totale delle ore) e la somma delle ore in modalità online (sincrona e asincrona) non supererà il 50% del totale.

30 ore presso le sedi:
Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna;
FISM Cesena Via Don Giovanni Minzoni, 47, 47521 Cesena FC
fondazione Emilia Romagna banco alimentare v. Zello 1/D 40026 Imola (BO) / v. Berna 4, fontevivo PARMA
Seminario Arcivescovile di Bologna - Pz.le Bacchelli 4 BO
Sede Emilbanca Via Dei Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 19, 40127 Bologna BO
Protezione civile Via Cadore 75, Forlì
e le sedi di attuazione del Progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica avverrà in modo congiunto tra tutti i volontari degli Enti. Per garantire uniformità, partecipazione e per limitare gli spostamenti dei ragazzi sul vasto territorio del progetto è prevista la possibilità di erogare la formazione anche in modalità on-line sia sincrona che asincrona, previa verifica che tutti i volontari abbiano gli strumenti adeguati per partecipare all'attività da remoto. In caso contrario l'Ente di Accoglienza provvederà a fornirglieli. La formazione da remoto (somma delle ore sincrone e di quelle asincrone) non supererà il 50% delle ore totali previste. Nello specifico sarà svolta in modalità FAD la formazione sulla sicurezza composta da tre moduli (**Basi di Primo soccorso Pediatrico, Alimentarista, Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, Addetto antincendio**) per un totale di 21 ore (28,7% del totale). Formatore per questi moduli è FISM Bologna stessa in quanto Ente Formatore di categoria.
Le classi non supereranno i 30 partecipanti (limite che non opera nella modalità on line Asincrona).
Saranno erogate il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.
Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza tramite la piattaforma di Formazione per la sicurezza di FISM, erogato nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto ed integrato negli stessi tempi da informazioni relative agli specifici ambienti delle sedi di progetto.
I formatori si avvicenderanno in modo complementare, in virtù della loro preparazione e competenza specifica e sulla base delle particolari esigenze che emergono dalle necessità degli operatori volontari.
Le conoscenze relative alle specifiche attività rivolte all'utenza e la tematica inerente gli aspetti gestionali organizzativi degli enti saranno acquisite attraverso lezioni frontali, presentazioni in Power Point, analisi di casi, incontri di gruppo gestiti dai formatori sulle tematiche riguardanti le caratteristiche cognitive, affettive e relazionali dei minori, la programmazione educativa e didattica, i disturbi e le difficoltà di apprendimento.
In alternativa alle lezioni frontali sarà possibile lo studio di testi/documenti/video con la produzione di un elaborato da parte dell'operatore volontario che ne documenti la comprensione.

Modulo	Attività del Progetto	Sedi	Titolo	Contenuto	Durata in ore
Mod.1	F -Accoglienza e avvio	Tutte	Presentazione dell'Ente	Viene presentato l'Ente, la sua storia e la sua identità; la sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni. Viene presentato il programma con i suoi Obiettivi e il presente progetto con il suo obiettivo Specifico Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del	4

				progetto.	
Mod.2	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni	Vengono affrontati i temi dello sviluppo psicomotorio, cognitivo e affettivo-relazionale da 0 a 14 anni, per aiutare i ragazzi a comprendere le diversità evolutive dei bambini con cui entrano in relazione presso le sedi.	12
Mod.3	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	La realtà scolastica trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni bambino il successo formativo. Obiettivo principale di una scuola è quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Temi affrontati: differenza tra programmazione e progettazione, le Indicazioni Naz.li per il Curricolo, competenze e obiettivi formativi, obiettivi specifici. Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod.4	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali	Introduzione ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento: cosa sono, cosa si vede e cosa andare ad indagare. Il ruolo della diagnosi per il successivo progetto di intervento. Strumenti e strategie per migliorare le abilità carenti e potenziare le risorse degli studenti in difficoltà. Il gruppo classe come risorsa.	6
Mod.5	M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico	Il significato e l'importanza delle attività extrascolastiche: l'importanza del gioco nei sei servizi all'infanzia e il significato del tutoraggio. Imparare giocando: le strategie di apprendimento basate sul gioco nel passaggio all'età scolare. Il metodo di studio e come applicarlo nell'unicità dello studente e nei doposcuola, Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod. 6	N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie G – Accoglienza O - Attività di backoffice	tutte	Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano	L'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie; il cambiamento storico delle famiglie, fondamenti di genitorialità. Il sistema scolastico italiano; il rapporto con gli Enti	6
Mod.7	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione	Le principali piattaforme di condivisione e comunicazione. Informazioni di base su strumenti e criteri per la produzione di materiali da utilizzare online Informazioni di base sulla privacy	4
Mod.8	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie	tutte	Basi di Primo soccorso Pediatrico	corso FAD Vengono illustrate teorie e tecniche di Primo Soccorso con focus sull'età pediatrica	8

	dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico				
Mod.9	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Alimentarista	corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019. Permetterà di conoscere le basi teoriche dell'igiene degli alimenti e le regole generali per lavorare nell'ambito del settore alimentare in modo da garantire la produzione e la somministrazione di alimenti sicuri per la salute del consumatore	4
Mod.10	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Corso FAD di formazione generale sulla sicurezza comprende: •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •verifica finale	4
Mod.11	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Addetto antincendio	Corso FAD di Formazione per le strutture a rischio medio: L'incendio e la prevenzione incendi; principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature e impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.	5
				TOT ore	**73**

73 ore divise in 2 tranche: 51 ore entro 90 giorni 22 entro il terz'ultimo mense, presso:
Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna;
FISM Cesena Via Don Giovanni Minzoni, 47, 47521 Cesena FC
fondazione Emilia Romagna banco alimentare v. Zello 1/D 40026 Imola (BO) / v. Berna 4, fontevivo PARMA
Seminario Arcivescovile di Bologna - Pz.le Bacchelli 4 BO
Sede Emilbanca Via Dei Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 19, 40127 Bologna BO
Protezione civile Via Cadore 75, Forlì
e le sedi di attuazione del Progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Dire, Fare, Includere Educare! 25 - PMCSU0015225010334NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
D: 4-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
3 posti riservati a GMO che dovranno portare certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21 ore divise in 16 collettive e 5 individuali:

L'attività di tutorato prevede l'attivazione di azioni di supporto per accompagnare i volontari alla piena fruizione dell'esperienza del servizio civile ai fini di una maturazione rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro. Supportare nella valutazione dei risultati raggiunti; garantire la continuità del percorso e del processo nell'approccio al mercato del lavoro; valorizzare le competenze acquisite durante il servizio; garantire adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti (struttura ospitante, contesto territoriale, tutor).

La misura orientativa della durata di 21 ore, sarà erogata in una duplice modalità:

-16 ore collettive di docenza e laboratori, di cui 10 on line e 6 in presenza. Si prevedono gruppi massimo di 30 persone

- 5 ore di colloquio individuale per ciascun partecipante di cui parte finalizzata alla certificazione delle competenze trasversali

Attraverso la misura vengono affrontate macro tematiche inerenti la ricerca del lavoro e la costruzione del progetto professionale che saranno approfondite e/o proposte in modo differenziato in funzione dei singoli e del gruppo.

In generale, quindi, la misura si svolgerà attraverso:

- analisi delle capacità possedute e delle esperienze pregresse in relazione al percorso di istruzione/formazione/ lavoro
- analisi degli obiettivi lavorativi, motivazioni, profili professionali desiderati/realistici
- analisi ed esplicitazione delle inclinazioni personali, interessi, propensioni individuali e del potenziale occupazionale
- condivisione delle caratteristiche generali del mercato del lavoro nel territorio di riferimento
- messa in trasparenza delle esperienze e competenze già acquisite e loro valorizzazione rispetto al progetto professionale
- esercitazioni su come costruire un Curriculum Vitae
- analisi ed esercitazioni sui principali strumenti e tecniche di auto presentazione
- presentazione dei servizi pubblici e privati per la candidatura e relative strutture di erogazione e delle principali fonti di informazione ai fini della ricerca attiva. L'attività di tutoraggio avrà la durata di un trimestre nel periodo tra l'ottavo e l'undicesimo mese di servizio dei volontari a partire dalla data di avvio del progetto in cui sono inseriti.